



Fondo Interprofessionale per la formazione continua costituito da
Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil

INVITO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA PER LA RIPRESA ECONOMICA E PRODUTTIVA DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DEL MAGGIO 2012

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Artigianato Formazione

Visto:

il quadro normativo nazionale e statutario di riferimento:

- l'art 118 della legge 23 dicembre 2000, n°388, come modificato dall'art 48 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, dall'art. 1 comma 151 legge 30 dicembre 2004 n. 311 e dall'art. 13, comma 13 della legge 14 maggio 2005, n°80 di conversione del decreto legge 14 marzo 2005, n°35;
- i Decreti Interministeriali del 23 aprile 2003 e del 20 maggio 2005 adottati di concerto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- l'atto costitutivo del Fondo Artigianato Formazione, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001;
- lo Statuto ed il Regolamento del Fondo;

considerati:

- gli effetti fisici, economico- finanziari e sociali prodotti nella Regione Emilia Romagna e nelle Province di Mantova e Rovigo dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- la possibilità - peraltro già sperimentata dal Fondo per eventi simili - di sostenere, attraverso attività di qualificazione e riqualificazione professionale, la ricostruzione dei siti produttivi, la ripresa delle attività economiche ed il mantenimento di segmenti di mercato interno ed internazionale per settori ad alta specializzazione;
-

tenuto conto delle risorse finanziarie destinate alle attività formative, da come bilancio preventivo 2012,

in data 26 settembre 2012, ha deliberato lo stanziamento e la messa a disposizione di complessivi € **1.700.000** (unmilionesettecentomila), al fine di procedere alla pubblicazione di un dispositivo ad hoc per la realizzazione di attività di formazione continua nelle zone colpite dal sisma del maggio 2012, così come individuate e ricomprese nell'elenco di cui alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile allegato ai provvedimenti del Governo e, più specificatamente, al DECRETO-LEGGE 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito con modificazioni dalla L. 1 agosto 2012, n. 122 (in G.U. 03/08/2012, n. 180).

Alla luce delle particolari caratteristiche che si riscontrano nella maggior parte dei soggetti aderenti al Fondo, non essendo oggettivamente possibile garantire la non selettività del contributo del Fondo stesso a sostegno

degli interventi di formazione continua proposti, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ritiene sia applicabile la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato. In particolare, gli aiuti saranno concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) (GUUE L 214/3 del 9/8/2008), in base al "Regime di aiuti di stato alla formazione applicati dai Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua" del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di cui alla comunicazione alla Commissione Europea 7075/2012 (n° provvisorio) e del Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo agli aiuti "de minimis" (GUUE L 379/5 del 28/12/2006).

§ 1.

Finalità generali

- *sostenere la ripresa delle attività delle aziende, contribuendo in tal modo anche alla diffusione della cultura della formazione continua, particolarmente nelle piccole e nelle micro-imprese;*
- *rafforzare il sistema delle competenze e la competitività delle imprese in funzione del rilancio dello sviluppo dei territori, dei settori e degli specifici contesti produttivi locali;*
- *offrire opportunità formative in ambito lavorativo, che favoriscano la valorizzazione del capitale umano, con priorità rivolta alla formazione professionalizzante che consenta di sviluppare attività per il recupero e la manutenzione dei siti produttivi, dei beni artistici e/o architettonici, oltretutto ad alto impatto delle innovazioni di processo e/o di prodotto realizzate;*
- *favorire l'ampliamento della base dei beneficiari e degli utenti coinvolti nella formazione, consentendo così una più ampia diffusione dell'attività del Fondo, anche con riferimento all'emergenza dettata dall'evento sismico;*

Priorità generali

- *accompagnare le persone e le imprese nei percorsi di ripresa e consolidamento delle attività produttive;*
- *accompagnare le persone nel mantenimento del livello di occupabilità;*
- *sostenere tutte le azioni atte a consolidare la presenza delle imprese sul territorio e a contrastare i processi di delocalizzazione produttiva;*
- *promuovere la cultura della sicurezza;*
- *favorire l'integrazione degli interventi e delle risorse con altre istanze Istituzionali che agiscono su caso esplicito e/o con altre iniziative del Fondo stesso;*
- *elaborazione e messa a disposizione di materiale informativo e didattico mirato;*
- *mettere a disposizione opportunità e strumenti di formalizzazione e certificazione.*

Priorità specifiche

- *mettere a disposizione delle imprese e dei lavoratori strumenti e risorse per fare fronte alle situazioni di crisi, anche psicologiche e sociali, derivanti dal terremoto;*
- *contribuire al sostegno e al riposizionamento di settori produttivi e dei territori;*
- *contribuire alla creazione di reti di imprese e alla condivisione di spazi produttivi;*
- *sostenere le imprese nella fase di ridefinizione organizzativa e produttiva;*

- contribuire alla diffusione sul territorio di tecniche e tecnologie costruttive antisismiche;
- contribuire all'acquisizione e/o al miglioramento di competenze tecniche utili al ripristino del patrimonio artistico;
- contribuire all'acquisizione di competenze professionali rese necessarie dal noleggio di attrezzature e/o di nuovi spazi logistici;
- sostenere i contesti locali e le persone attraverso la diffusione capillare di cultura della prevenzione e sicurezza mirata sugli eventi sismici;
- accompagnare le imprese nelle attività e processi di risistemazione energetica.

§ 2.

Tipologia degli interventi

Intervento Quadro per la ricostruzione

Sono ammessi a finanziamento a valere sulle risorse appositamente stanziati di cui al successivo paragrafo 6 soltanto i Progetti obiettivo espressamente riferiti agli Interventi Quadro per la ricostruzione sottoscritti dalle Parti Sociali a livello regionale (uno per ciascuna delle regioni interessate dal sisma).

Gli Interventi Quadro, redatti sull'apposita modulistica allegata al presente Invito sono accordi finalizzati alla programmazione formativa, concordati dalle Parti Sociali Regionali, per il conseguimento delle finalità generali, e dalle priorità generali e specifiche, in coerenza con le caratteristiche del contesto territoriale di riferimento.

Gli Interventi Quadro, pertanto, dovranno prevedere la *programmazione formativa*, ovvero l'individuazione specifica degli indirizzi e dei contenuti formativi tecnico specialistici e/o professionalizzanti relativi al contesto su cui si svilupperanno successivamente i singoli Progetti obiettivo, nonché i costi complessivi previsti.

Ciascun Intervento Quadro può prevedere la realizzazione di uno o più Progetti obiettivo attraverso il voucher per la ricostruzione.

Gli Interventi Quadro, una volta approvati e ammessi a finanziamento, sono pubblicati sul sito del Fondo entro 10 giorni di calendario successivi alla delibera del .

Progetti obiettivo

I **Progetti obiettivo** previsti negli Interventi Quadro dovranno declinare l'analisi specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, il modello organizzativo, gli strumenti, la metodologia, i contenuti formativi tecnico specialistici e/o professionalizzanti e/o trasversali, la durata e la tempistica, l'ammontare dei costi, che nel valore singolo del voucher comprenderanno le attività inerenti la verifica e il monitoraggio da realizzare, sia in itinere, sia finale ed ex post attraverso apposita valutazione di impatto.

Al riguardo, in fase di presentazione dei singoli **Progetti obiettivo**, si richiede di allegare copia degli strumenti utilizzati e compilati per le attività di analisi dei bisogni e aspettative nonché predisposti per le attività che andranno a realizzarsi relativamente a:

- monitoraggio in itinere
- verifiche apprendimenti
- valutazione ex post

I singoli Progetti obiettivo non possono superare il valore complessivo di 30.000 €

Tipologia

Ai fini delle presenti disposizioni, gli Interventi Quadro per la ricostruzione possono articolare Progetti obiettivo di tipo:

- **Settoriale:** rivolti a tutte le aziende di un settore definito, in un ambito territoriale all'interno della Regione ricompreso nel cratere del sisma;
- **Territoriale:** rivolti a tutte le aziende di uno specifico ambito territoriale, comunque all'interno della Regione ricompreso nel cratere del sisma;
- **Filiera:** aziende collegate tra loro da un comune interesse merceologico – produttivo. Il Progetto agisce su tutto o parte del processo lavorativo del prodotto e si può anche collocare in uno spazio territoriale di ampie dimensioni, purché ricompreso nel cratere del sisma;
- **Aziendale:** interessano una singola azienda;
- **Individuale:** interessano una pluralità di lavoratori con interventi di formazione individuali.

Piano Formativo

Il Piano formativo nazionale è costituito dalle finalità e priorità generali nonché dalle priorità specifiche declinate nel presente Invito

Soggetti che possono presentare i Progetti formativi per la ricostruzione

I soggetti presentatori dei Progetti obiettivo sono quelli individuati dalle Parti all'interno degli Interventi Quadro per la ricostruzione, purché accreditati per la formazione continua presso la Regione di appartenenza.

Beneficiari

I soggetti beneficiari degli interventi previsti negli Interventi Quadro sono le imprese che operano, con relativa posizione contributiva, nelle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto specificatamente per i territori di cui all'Allegato 1 al DECRETO-LEGGE 6 giugno 2012, n. 74. Le stesse imprese non possono partecipare a più di due Progetti obiettivo e in ogni caso per un valore complessivo di voucher superiore a 18.000 €.

Destinatari

- lavoratori dipendenti dalle imprese beneficiarie, assunti con contratto a tempo indeterminato, determinato, esclusi gli apprendisti;
- lavoratori con contratto a tempo determinato.

Per i lavoratori assunti a tempo indeterminato sono finanziabili Progetti obiettivo: •

- a) da realizzare durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva; •
- b) da realizzare al di fuori dell'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva tra le parti.

Per i lavoratori con contratto a tempo determinato sono finanziabili attività formative, da realizzare in orario o fuori dell'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

I soggetti sopra elencati potranno partecipare a non più di due Progetti obiettivo, presentati a valere sulle presenti disposizioni.

§ 3.

Modalità e termini per la presentazione

Gli Interventi Quadro vanno presentati al Fondo esclusivamente su supporto informatico all'indirizzo e-mail invito@fondartigianato.it **entro e non oltre il 30 novembre 2012**, utilizzando la modulistica allegata al presente Invito.

Successivamente all'approvazione e pubblicazione sul sito del Fondo degli Interventi Quadro, sarà possibile presentare a sportello, esclusivamente on line, i relativi Progetti obiettivo unitamente alla documentazione di cui al secondo capoverso del successivo paragrafo 7.

Per i Progetti obiettivo, entro i cinque giorni successivi alla presentazione, deve essere spedita al Fondo, in busta chiusa recante la dicitura "Voucher formativo per la ricostruzione" all'indirizzo FONDARTIGIANATO – Via di S. Croce in Gerusalemme, 63 – 00185 ROMA, la dichiarazione in autocertificazione ex DPR 445/2000 di convalida della documentazione trasmessa in formato elettronico.

§ 4.

Voucher formativo per la ricostruzione

I range formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher ammessi da Fondo sono:

da 16 a 24 ore	€ 800
da 24 a 32 ore	€ 1.120
da 32 a 40 ore	€ 1.440
da 40 a 60 ore	€ 2.000
da 60 a 80 ore	€ 2.800
Da 80 a 120 ore	€ 3.600

Laddove i Progetti obiettivo prevedano l'utilizzo di materiali di consumo, ivi compreso la dotazione di personal computer per le attività con contenuto formativo di informatica, al fine di svolgere attività pratiche di laboratorio, è possibile richiedere un contributo fuori parametro per un valore massimo pari ad € 1.000 per singolo Progetto, ovvero per singolo soggetto beneficiario in caso di dotazione di PC.

In fase di presentazione del Progetto obiettivo, negli appositi riquadri della modulistica, andranno esplicitamente dettagliate le relative motivazioni.

§ 5.

Ammissione a finanziamento degli Interventi Quadro

Una volta pervenuti al Fondo, gli Interventi Quadro, vengono verificati nella loro coerenza rispetto al complesso dei requisiti previsti dal presente Invito.

Ai fini di corrispondere in tempo reale al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori l'ammissione a finanziamento degli Interventi Quadro, la cui verifica ha dato esito positivo, fermo restando che gli stessi saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di Amministrazione successivo alla conclusione dell'iter.

Entro i 5 giorni successivi, il Fondo invierà apposita comunicazione della suddetta ratifica a tutti i soggetti presentatori interessati.

§6.

Risorse finanziarie

Per il finanziamento degli Interventi Quadro sono stanziati complessivi € 1.700.000 così ripartiti

Regioni	Risorse
Emilia Romagna	1.500.000
Lombardia	100.000
Veneto	100.00

§ 7.

Erogazione del contributo, avvio delle attività e rendicontazione

A seguito della approvazione e pubblicazione degli Interventi Quadro e della programmazione formativa in essi contenuta e descritta, il soggetto che intende realizzare uno o più Progetti obiettivo, potrà presentare richiesta di emissione di Voucher formativo per la ricostruzione.

A tal fine, dovranno essere contestualmente presentati:

- il **patto formativo** sottoscritto unitamente dall'azienda, dal lavoratore e dal soggetto titolare del Progetto obiettivo, ovvero dall'azienda e dal soggetto titolare del Progetto obiettivo nel caso si tratti del titolare e/o socio dell'impresa. Dal patto dovrà risultare l'adesione dell'impresa e del lavoratore al Progetto obiettivo, in termini di condivisione delle attività e dei contenuti formativi e l'impegno a partecipare nei tempi e nei modi convenuti, e comunque entro 12 mesi dalla sottoscrizione del patto, alle azioni di formazione. Il patto dovrà altresì contenere una descrizione macro del processo e delle modalità organizzative dell'intervento, nonché la descrizione delle competenze acquisite in esito alla formazione, che saranno validate attraverso apposita dichiarazione, formalizzazione e/o certificazione. Infine, al patto (redatto sulla base del format predisposto dal Fondo) dovranno essere uniti gli estremi anagrafici del destinatario a cui verrà intestato il **certificato sostitutivo del voucher**;
- il **Progetto obiettivo per la realizzazione dell'Intervento Quadro**, da compilarsi sull'apposita modulistica (ivi compresi tutti i format ad essa allegati), nella quale andranno riportate tutte le informazioni richieste dal Fondo e dalla quale risultino l'articolazione organizzativa dell'intervento formativo nonché gli estremi riguardanti i destinatari del voucher e le imprese coinvolte;
- il verbale di condivisione di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione dell'Iniziativa alla Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente) (il testo dell'Accordo è pubblicato nel sito web del Fondo).

Entro gli **8 giorni di calendario** successivi all'acquisizione della documentazione sopra elencata, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di congruenza del patto e del Progetto obiettivo con l'Intervento Quadro pubblicato, a seguito della quale verrà emesso il certificato sostitutivo del voucher intestato al destinatario interessato.

Il certificato sostitutivo del voucher potrà essere "speso" unicamente dal destinatario intestatario ed esclusivamente ai fini della realizzazione del patto formativo sottoscritto.

La data di avvio delle attività previste, verificate e finanziate deve essere debitamente comunicata al Fondo entro **gli otto giorni di calendario precedenti**, con dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore che attesti inoltre di avere acquisito in originale per ciascuna azienda coinvolta **autocertificazioni del Legale Rappresentante** (ex DPR 445/2000) relativamente a:

- ✓ regolarità nei versamenti contributivi all'INPS, per tutte le posizioni che fanno capo alla impresa stessa, **ivi inclusa la quota destinata a Fondo Artigianato Formazione**
- ✓ natura ed entità delle agevolazioni, secondo quanto specificato al paragrafo 10 del presente Invito;
- ✓ recupero aiuti di Stato, ossia:
 - non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;

oppure

- avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

Le attività di formazione per la realizzazione dell'Intervento Quadro devono essere realizzate entro il **periodo temporale previsto nel patto formativo**.

Il periodo per la realizzazione dei Progetti obiettivo proposti ed approvati è nella piena disponibilità dei soggetti titolari, i quali, pertanto, possono gestire, in termini coerenti con l'articolazione della stessa, le condizioni dei soggetti beneficiari e le caratteristiche dei destinatari, le fasi di avvio, sviluppo e conclusione delle attività formative, fermi restando i diversi adempimenti all'uopo previsti dal presente Invito.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata dei Titolari del Progetto obiettivo, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per le attività che abbiano raggiunto almeno il 50% di quanto previsto nel Progetto medesimo.

Con la comunicazione di avvio può altresì essere anticipato al Fondo l'invio del certificato sostitutivo del voucher con la richiesta di un anticipo del contributo pari al 50% del valore del voucher: laddove l'ente o l'agenzia siano titolari di più di due Progetti obiettivo, le richieste di anticipo devono essere garantite da apposita fideiussione.

Entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della suddetta documentazione, il Fondo eroga la quota di acconto richiesta.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività deve essere trasmessa, secondo lo schema che sarà reperibile con il resto della modulistica sul sito (Indicazioni operative per la gestione), dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore, attestante l'avvenuta prestazione del servizio formativo cui dovrà essere allegato il certificato sostitutivo del voucher consegnato all'avvio delle attività dal lavoratore nel caso in cui non sia stata fatta richiesta di anticipo, oltre a:

- i report/materiali/strumenti, predisposti dal soggetto attuatore, che hanno caratterizzato le attività relative a:
 - . Analisi fabbisogni
 - . Monitoraggio in itinere
 - . Verifiche apprendimenti
- la valutazione ex post

Analoga autocertificazione dovrà essere contestualmente prodotta dal lavoratore titolare del certificato sostitutivo del voucher per comprovare l'avvenuto utilizzo del servizio formativo.

Il Fondo può richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni, informative e documentali.

I soggetti presentatori devono fornire tali integrazioni secondo le modalità utilizzate per la trasmissione del Progetto obiettivo. Il Fondo entro 30 giorni dalla data di ricezione delle autocertificazioni, ovvero della comunicazione integrativa qualora richiesta, effettuate le verifiche di propria pertinenza (verifiche amministrativo-contabili rispetto alle tipologie di spesa previste per il voucher come da modulistica allegata), procede all'erogazione del contributo per intero o a saldo in corrispondenza del valore del voucher emesso.

§ 8.

Riconoscimento delle competenze

A tutti i partecipanti ai corsi dovrà essere rilasciata la dichiarazione di competenze, da redigere, sulla base del format riportato in allegato in raccordo con quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 marzo 1996, su carta intestata della struttura che ha realizzato l'attività formativa e debitamente firmati dal legale rappresentante.

Per le procedure di formalizzazione delle competenze presso la Regione e/o soggetti pubblici e/o da essi abilitati e procedure di esame per la certificazione delle stesse, in ciascuno dei suddetti casi è riconosciuto un importo forfettario aggiuntivo per singolo voucher, pari a:

- € 150 per singola formalizzazione
- € 250 per singola certificazione

§ 9.

Disposizioni finali

Costituiscono parte integrante del presente Invito e vengono pertanto richiamate in quanto applicabili alle attività formative integrate tutte le disposizioni contenute nell'Invito 1° - 2011, fatta eccezione per le disposizioni non pertinenti e per le parti modificate del dispositivo come sopra riportate.

Roma, 26 settembre 2012

f.to IL VICEPRESIDENTE

f.to IL PRESIDENTE